

PREMESSA

1. Per la Direzione Generale per la Promozione Culturale il 2004 è stato un anno dedicato a una precisa ed efficace messa a punto delle proprie strategie di promozione e diffusione della lingua, della scienza e della cultura italiana nel mondo, anche in vista della preventivata riforma della legge 401/90 che regolamenta gli Istituti Italiani di Cultura in merito alla quale, la Commissione Esteri e la Commissione Cultura della Camera hanno disposto un'indagine conoscitiva, mirata all'acquisizione di elementi di valutazione e giudizio. Davanti alla commissione sono stati chiamati a riferire alcune tra le massime cariche istituzionali in materia di promozione e cooperazione culturale, tra cui: il Ministro degli Affari Esteri On. Franco Frattini, il Direttore Generale per la Promozione Culturale Min. Plen. Anna Blefari Melazzi, numerosi Direttori d'Istituto, il Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO Prof. Giovanni Puglisi.

2. Nella gestione interna di questa Direzione Generale per la Promozione Culturale, il 2004 è stato l'anno che ha visto il compimento di una dettagliata Indagine, condotta capillarmente mediante questionario, sulla promozione linguistica che questa stessa DGPCCE effettua tramite molteplici strumenti, dai corsi di lingua organizzati dagli Istituti italiani di cultura in tutto il mondo ai lettori di italiano, dal sostegno alle traduzioni e alla partecipazione nazionale alle Fiere del libro più importanti al sistema delle scuole italiane e bilingui diffuse all'estero, senza tralasciare l'appuntamento ormai consolidato della Settimana della Lingua Italiana nel mondo, organizzata in collaborazione con l'Accademia della Crusca, che nel 2004 ha raggiunto la sua quarta edizione, imperniata, nell'Anno Petrarcesco — il settecentenario della nascita di Francesco Petrarca — sul tema dell'italiano in poesia, nel teatro e nella musica. Con mille iniziative in più di 80 Paesi, la quarta edizione ha registrato un ingente aumento — oltre il 30% — egli eventi e manifestazioni predisposte dalla rete culturale integrata di questa Direzione Generale composta non solo dagli Istituti ma anche, in assenza di essi, dalle nostre Rappresentanze diplomatiche e consolari.

3. Una breve sintesi dei risultati dell'Indagine consente di evidenziare che degli 89 Istituti di cultura che compongono la nostra rete, 80 offrono corsi di italiano di vario tipo. Il numero più alto di corsi attivati si registra in Europa con 3395 corsi (3833 nel 2002-2003); seguono le Americhe con 1630 corsi contro i 1573 del 2002-2003 (il dato è in aumento), poi l'Asia e l'Oceania con 736 corsi contro i 698 dell'anno precedente; il Mediterraneo e Medio Oriente con 537 corsi (599 nel 2002-2003); e infine l'Africa Subsahariana, con 33 corsi contro i 30 del 2002-2003. Se ne deduce che, nel periodo considerato, quasi ovunque il numero dei corsi è in aumento. Quanto alla distribuzione delle sedi che hanno attivato i corsi, sono 41 in Europa, 9 nel Mediterraneo/Medio Oriente, 17 nelle Americhe, 8 in Asia/Oceania, 3 nell'Africa Sub-sahariana. Si nota, quindi, un aumento del numero degli IIC che offrono corsi di lingua e cultura italiana. In concreto, dal 1999 al 2002 6 IIC hanno attivato i corsi:

Addis Abeba, Kyoto, Zagabria, Francoforte, Stoccolma e Buenos Aires. Anche la linea di tendenza che possiamo tracciare riguardo alle iscrizioni esprime una crescita importante dell'interesse nei confronti della nostra lingua: le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana negli Istituti di Cultura sono quasi 75.000, di cui più di 39.000 in Europa, circa 20.000 nelle Americhe, 7.500 nel Mediterraneo e Medio Oriente, 6.750 in Asia e Oceania e circa 500 in Africa Sub-sahariana. Dal 1999 ad oggi, nel giro di cinque anni, le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana organizzate dagli IIC sono aumentate del 29%.

4. Inoltre, gli IIC hanno diversificato l'offerta formativa dei corsi per adulti. Secondo quanto emerge dalla precedente ricerca "Italiano 2000", infatti, prima del 2000 nessun IIC organizzava corsi sui linguaggi della medicina o di altre discipline tecniche, mentre i risultati del presente monitoraggio indicano che ben 13 IIC hanno organizzato i corsi in questione. Il numero degli IIC che propongono corsi di conversazione è salito da 22 a 66, quello degli IIC che organizzano corsi di letteratura da 5 a 21 e quello degli IIC che offrono corsi di italiano commerciale da 4 a 21. Anche per quanto riguarda l'offerta dei corsi di preparazione agli esami di certificazione, si rileva un certo incremento: nel 1999 gli IIC che organizzavano tali corsi erano 7, mentre nel 2004 sono 12. Ancora scarso, tuttavia, è il numero degli IIC che organizzano i corsi di italiano per bambini, anche se è salito da 6 a 10. (Nel 2000 i dati sono stati rilevati su 63 IIC; nel 2004: su 80 IIC). Complessivamente negli IIC lavorano 937 docenti, rispetto ai 684 del 1999. Il corpo insegnante è dunque aumentato di 253 unità (+27%).

5. Anche in merito alle certificazioni della conoscenza della nostra lingua dagli IIC, stando all'Indagine, emergono dati positivi. Se nel 1999, infatti, solo 38 Istituti avevano dato seguito alle direttive contenute nelle Convenzioni quadro firmate nel 1993 fra il Ministero Affari Esteri e gli Enti che rilasciano certificati di competenza (le Università per Stranieri di Siena e Perugia, l'Università Roma Tre e la Società Dante Alighieri), firmando una convenzione con una delle tre Università, nel 2004 invece sono stati 73 gli IIC che hanno stipulato la convenzione con almeno un ente certificatore. Inoltre, tre su quattro delle succitate Convenzioni Quadro per la certificazione della conoscenza dell'italiano come lingua straniera attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura - con le Università per Stranieri di Perugia e Siena e con l'Università Roma Tre - sono state sostituite da una Convenzione unica, firmata il 17 dicembre 2004 presso questo Ministero. Gli elementi innovativi della nuova Convenzione sono descritti in dettaglio a conclusione del punto 1.2. di questa Relazione, mentre resta tuttora operante l'altra Convenzione stipulata nel 1993 da questo Ministero con la Società Dante Alighieri.

6. Passando dalla promozione strettamente linguistica a quella più ampiamente culturale, nel 2004, gli Istituti Italiani di Cultura hanno realizzato oltre 5.100 eventi culturali, valendosi sia degli stanziamenti ministeriali sia della loro capacità di reperire sponsorizzazioni private, vista l'insufficienza dello stanziamento pubblico a

fronte della crescente domanda di cultura italiana. Tra i maggiori eventi realizzati si distinguono, per il particolare livello qualitativo e il ritorno d'immagine che hanno comportato per il nostro Paese: la circuitazione della mostra "Islam in Sicilia" nei Paesi del Medio oriente; la mostra *Transavanguardia italiana*, a cura di Achille Bonito Oliva; l'esposizione *Shape Mission. Il design automobilistico piemontese* (già presentata nel 2003 nelle seguenti città: Shanghai, Seoul, Dubai, New Delhi); la partecipazione alle *Celebrazioni per il 300° anniversario di San Pietroburgo* con numerose rappresentazioni teatrali curate, tra gli altri, dal Piccolo Teatro di Milano e dal Teatro Bellini di Napoli.

La Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale ha inoltre provveduto, disponendo degli stanziamenti previsti sul cap. 2493, a sostenere l'organizzazione di eventi artistico-culturali tramite la nostra rete diplomatica e consolare. Lo sfruttamento di adeguate sinergie tra le sedi coinvolte ha permesso di realizzare, pur con le limitate risorse disponibili, oltre 400 eventi di alto profilo.

A fianco di tali attività, nel 2004 la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, ha efficacemente perseguito la strategia dei Grandi eventi integrati, già collaudata da tempo, e recentemente rinvigorita con il varo di nuove iniziative ad ampio raggio, di natura sia unilaterale sia bilaterale. Tale strategia è stata rivolta a rafforzare l'immagine e la percezione del Sistema Italia in aree geografiche d'interesse, così come nei singoli Paesi considerati strategici per la nostra politica estera. Da questo punto di vista possiamo distinguere, traendo esempi anche dagli anni passati, tra:

- Grandi eventi promozionali che mirano ad affermare positivamente un'immagine coerente e complessiva dell'Italia in un Paese specifico di prioritaria importanza nell'ambito della nostra politica estera: negli anni recenti, *Italia in Giappone 2001*; *L'Italia per San Pietroburgo* (2003).
- Grandi eventi che mirano a rafforzare il rapporto interculturale con un partner strategico individuando terreni storici e artistici comuni o di comune interesse: *Islam in Sicilia (2002-2004)*; *Italia-Egitto* (2004); *Italia-Russia attraverso i Secoli* (2004-2005).
- Grandi Eventi legati a specifiche occasioni di grande visibilità politica e culturale, in ambito bilaterale o multilaterale, come ad esempio l'eccezionale edizione, dedicata all'Italia, del Festival *Europalia*, in occasione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE (2003) o l'esposizione del primo nucleo di opere della Collezione Farnesina, "*Artisti italiani del XX secolo dalla Farnesina*", alla Stazione Marittima di Genova in occasione del G8 (2001).

Da sottolineare, in ambito multilaterale, la partecipazione dell'Italia, quale maggior Paese Donatore, alla ricostruzione del Ponte di Mostar e del centro storico della città bosniaca, le cui celebrazioni si sono tenute nel luglio 2004, e la nostra qualificata partecipazione alla "*Prima Conferenza Internazionale dei Ministri responsabili della Cultura per il Sud Est Europeo*", organizzata a Mostar, nello stesso mese di luglio, in collaborazione con l'Ufficio Regionale UNESCO di Venezia.

7. In quest'ottica è stata avviata, nell'autunno 2004, la prima fase del grande progetto bilaterale *"Italia-Russia attraverso i secoli"*, che conferma il grandissimo risalto acquistato dalle relazioni culturali tra Italia e Federazione Russia nell'ambito dell'antico rapporto d'amicizia che lega i due Paesi, già testimoniato nel 2003 da *"L'Italia per San Pietroburgo"*. Dopo la firma nel 2003 di un Memorandum of Understanding tra i due Governi, all'inizio di ottobre è stata inaugurata alla presenza, per parte italiana del Sig. Presidente della Repubblica e del Ministro degli Affari Esteri e, per parte russa, del Consigliere del Presidente della Federazione e del Ministro della Cultura, la prestigiosa mostra *"Da Giotto a Malevic. La reciproca meraviglia"*. L'esposizione, incentrata sulla storia dei pluri-secolari contatti tra la cultura italiana e quella russa, si è svolta alle Scuderie del Quirinale, mentre a partire dal febbraio 2005 verrà esposta al Museo Puskin di Mosca. Contestualmente, a Roma si è svolto, dal 3 al 31 dicembre 2004 presso l'Auditorium Parco della Musica, il Festival Russo, che ha registrato varie iniziative nei settori della musica, del teatro, della danza e del cinema, oltre alle esibizioni del Circo Statale di Mosca. La fase in Italia è destinata ad essere seguita nel 2005, dalla Stagione Italiana in Russia che comprenderà, oltre alla mostra *"La reciproca meraviglia"*, un'ampia gamma delle più significative espressioni della creatività italiana contemporanea nell'arte, nella musica, nella moda, nel design e negli aspetti del vivere quotidiano.

8. Il 2004 è stato anche l'anno che ha visto il rilancio delle relazioni culturali tra Italia ed Egitto. La rassegna *"Italia-Egitto 2003-2004: un incontro di culture"* si è inserita, a pieno titolo, nell'ambito della strategia di politica culturale italiana che da sempre vede il nostro Paese attivamente presente nel cruciale contesto Mediterraneo. In tale area, in effetti, le missioni archeologiche e i congiunti parchi a tema rappresentano uno strumento non solo di promozione ma di cooperazione culturale particolarmente importante, soprattutto in congiunture politico-sociali particolarmente delicate. Attraverso un programma di manifestazioni che spaziano nei vari campi del sapere e dell'arte, *"Italia-Egitto"* ha presentato un insieme articolato di forme espressive delle culture dei due Paesi.

Momento particolarmente significativo della rassegna è stata la mostra *"Il rinnovamento dell'arte in Egitto. Pittori del XX secolo"*, promossa dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con il Dicastero per i Beni e le Attività Culturali e con il Ministero della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto, ed esposta dal 28 ottobre al 22 novembre 2004 al Vittoriano. La mostra ha ottenuto lo scopo di far conoscere al pubblico italiano l'arte egiziana del secolo scorso attraverso cinquanta selezionate opere di sette tra i maggiori pittori del Paese. Si è trattato, al contempo, di una importante occasione di incontro, di dialogo e di studio su alcuni aspetti meno noti dell'arte egiziana, oltre che a rappresentare occasione di approfondimento della storia più recente del Paese.

Dopo aver offerto, nel corso di tutto l'anno, un ricco programma di manifestazioni congiunte delle forme espressive della cultura dei due Paesi, la rassegna Italia-Egitto si è conclusa con una cerimonia ufficiale presso l'Accademia d'Egitto a Roma.

La serata conclusiva si è svolta in concomitanza con l'evento "Sponde 2004", promosso dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Osservatorio del Mediterraneo, che ha concretato un'occasione di confronto e di studio su tematiche comuni ai Paesi dell'area mediterranea, incorniciato da eventi musicali, artistici e gastronomici.

9. Nel corso dell'anno 2004 la Commissione la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'estero, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della Legge 401/90, ha formulato i seguenti indirizzi generali per la promozione e diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane:

1. Rafforzamento del ruolo di coordinamento e di indirizzo, conformemente a quanto espresso dalla legge 401/90 della Commissione, per le Amministrazioni che, oltre al Ministero degli Affari Esteri, possono svolgere attività culturali all'estero (in particolare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali)
2. Forte impulso alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti di cultura attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari.
3. Approfondimento delle tematiche relative alla diffusione della lingua e del libro italiani nel mondo.
4. Indizione dell'anno tematico 2005: Scienza, Nuove Tecnologie - Patrimoni della cultura.
5. Esame delle proposte formulate da associazioni, fondazioni e privati ai sensi dell'art.6 della Legge 401/90, con particolare riferimento a quei progetti legati all'oggetto dell'anno tematico prescelto per il 2005.

10. La scelta, da parte della Commissione Nazionale Cultura, del tema "*Scienza, Nuove Tecnologie - Patrimoni della Cultura*" per il 2005 tiene conto di come la cooperazione internazionale nei campi della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nel corso del 2004 sia divenuta, dopo il grande rilancio del 2002-2003, una componente imprescindibile della politica estera italiana. In merito alla promozione dell'eccellenza scientifica italiana nel mondo, nel corso del 2004, l'Ufficio V di questa Direzione Generale, preposto alla Cooperazione Scientifica e Tecnologica, ha organizzato una Riunione sull'«internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica italiana e gli strumenti del Ministero degli Affari Esteri», presso la sede centrale della Farnesina, in data 6 luglio 2004. A un anno e mezzo dalla II Conferenza degli Addetti Scientifici, tenutasi nel dicembre 2002 questo nuovo incontro si colloca, come più ampiamente specificato nei paragrafi dedicati di questa Relazione, nel solco delle iniziative del Governo per il rilancio dell'intero settore, quale strumento per la crescita e la modernizzazione del Paese. alla riunione hanno preso parte, oltre al Ministro degli Affari Esteri e al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, i presidenti dei principali Enti di ricerca italiani, i rappresentanti

degli altri Dicasteri competenti in materia e numerosi rappresentanti del mondo scientifico e delle imprese al più alto livello, in direzione della ricerca di quella sinergia tra soggetti pubblici e privati e tra varie Amministrazioni con capacità di svolgere attività culturale all'estero — nel segno di una piena integrazione tra cultura umanistica, tecnologia e scienza — auspicata nei suoi indirizzi generali, come indicato al punto precedente, dalla Commissione Nazionale Cultura.

10. In ambito multilaterale l'azione della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale mira, da un lato, a far conoscere in modo sempre più articolato all'estero il nostro modello culturale, dall'altro, contribuisce a rilanciare il dialogo tra civiltà, interpretando le relazioni culturali come un prezioso strumento di dialogo, di comunicazione e di collaborazione con i Paesi terzi. L'Italia offre un importante e qualificato sostegno alle iniziative dell'UNESCO nel settore della cooperazione internazionale per la tutela del patrimonio culturale materiale ed immateriale, e per la sua salvaguardia sia in tempo di guerra che in tempo di pace. In questo settore, che è quello di maggiore visibilità e di più riconosciuto credito internazionale dell'UNESCO, il nostro Paese profonde qualificate risorse intellettuali — l'*expertise* di giuristi, architetti, archeologi — e cospicue risorse finanziarie. Nel 2004, l'Italia figura al primo posto tra i donatori bilaterali al Sistema UNESCO (29,4 milioni di euro) ed al sesto posto tra i contribuenti al Bilancio ordinario dell'Organizzazione (13,7 milioni di euro a carico del MAE/DGPC), partecipando, inoltre, ad oltre la metà dei 22 Comitati Intergovernativi attraverso cui l'Organizzazione parigina esplica le diverse attività nei settori di competenza. Nel 2004 il Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO, riunitosi a Suzhou in Cina, ha portato a 788 i siti iscritti nell'omonima Lista, approvando le candidature di due siti presentati dall'Italia: le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia e la Val d'Orcia. Il nostro Paese ha così acquisito il primato per siti iscritti, pari a 39, seguito dalla Spagna, con 38 siti. Il prestigio del nostro Paese in ambito UNESCO è stato confermato dal riconoscimento tributato al nostro modello di gestione del Patrimonio culturale e naturale, riconosciuto dall'ICOMOS come uno dei più avanzati ed esempio per tutti gli Stati. Il 26 ottobre 2004 è stata siglata la Dichiarazione congiunta Italia-UNESCO allo scopo di avviare una mutua collaborazione in scacchieri internazionali di crisi, per la salvaguardia e il recupero dei Beni Culturali e Naturali a rischio di conflitti e di calamità naturali. La Dichiarazione prevede l'istituzione di un Gruppo paritetico di pronto intervento Italia-UNESCO, i "Caschi Blu della cultura": tecnici, architetti, ingegneri, storici dell'arte, archeologi forniti dall'Italia e destinati a intervenire negli scenari di crisi.

11. Un altro settore in cui l'Italia è stata molto attiva nel 2004, come su accennato a proposito della grande rassegna Italia-Egitto, è quello delle missioni archeologiche, antropologiche ed etnologiche all'estero, che rientra tra gli obiettivi della "Convenzione UNESCO per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale" del 1972, di cui l'Italia è parte. Le missioni archeologiche sono uno strumento prezioso di politica culturale, soprattutto nei Paesi del Mediterraneo e

Medio Oriente, a cui ci unisce un'antica storia comune. In sintesi, l'azione dell'Italia aiuta a consolidare l'identità del Paese interessato e a salvaguardarne il patrimonio storico, artistico, e anche ambientale. Nel 2004 il Ministero degli Affari Esteri ha finanziato 82 missioni e progetti pilota per un impegno finanziario totale di € 1.720.000,00. Le iniziative hanno interessato particolarmente il Bacino del Mediterraneo, ma si sono estese anche ai Paesi dell'Europa Orientale, dell'Asia, dell'Africa subsahariana e dell'America Meridionale, mentre i campi di ricerca hanno spaziato dalla preistoria all'archeologia classica, all'orientalistica ed islamistica.

12. Il Ministero degli Esteri svolge inoltre, e ha continuato a svolgere nel corso del 2004, in stretto contatto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, un'importante azione di prevenzione e repressione del traffico illecito di opere d'arte. Incaricata di attuare la sinergia tra i due Dicasteri è la *Commissione Interministeriale per il recupero delle opere d'arte*, istituita nel 1995 con il compito di promuovere, a livello internazionale, la riacquisizione di beni culturali sottratti al patrimonio artistico italiano e trafugati all'estero, o la restituzione di beni culturali illecitamente importati in Italia. L'attività di recupero delle opere d'arte si avvale inoltre delle competenze specifiche del *Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale*, istituito nel 1992. Per quanto riguarda l'attività svolta nel 2004, spicca per visibilità e rilievo la restituzione al Perù della Maschera di Sican, importante reperto del periodo precolombiano, databile al 700 d.C., consegnata alle Autorità peruviana dal Presidente della Repubblica nel corso di una cerimonia cui è stato dato grande rilievo dalla stampa italiana ed estera.

13. Infine, un cenno riassuntivo ai maggiori progressi ottenuti nel corso del 2004 nel campo dell'istruzione scolastica all'estero, di pertinenza dell'Uff. IV di questa Direzione Generale, di cui si tratterà più ampiamente nel paragrafo dedicato; in materia di intese e accordi vanno segnalati soprattutto lo *Scambio di lettere* sottoscritto il 26 luglio 2004 fra il Governo della Repubblica Federale di Germania e il Governo della Repubblica italiana relativo alla istituzione di sezioni internazionali ad opzione tedesca e la messa a punto definitiva del progetto Illiria, che coinvolge ben 62 scuole locali, in Albania.

I. ATTIVITÀ

I.1 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE

L'Ufficio II si occupa della promozione della cultura italiana all'estero, seguendo l'attività culturale delle Ambasciate e dei Consolati, e assicurando la gestione amministrativa e finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).

L'Ufficio opera concretamente:

1. assicurando il **sostegno finanziario** alla rete degli IIC e ad Ambasciate e Consolati. Più in particolare:

A. L'attribuzione della dotazione finanziaria annuale agli Istituti Italiani di Cultura mediante la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2761 "Assegni agli Istituti Italiani di Cultura all'estero" sulla base delle richieste presentate dagli Istituti stessi nel bilancio di previsione.

B. Finanziando i medesimi per l'acquisto di attrezzature e di beni di natura informatica, a valere sul cap. 7951 (*Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per le istituzioni scolastiche e culturali all'estero*), che per il 2004, limitatamente alla quota parte dell'Ufficio, disponeva di circa € 565.000 Il capitolo è condiviso con l'Ufficio IV, competente per le istituzioni scolastiche

C. Il finanziamento delle attività culturali della rete diplomatico-consolare nei paesi dove non operano IIC e la garanzia della circuitazione degli eventi promossi direttamente da questa DG, attraverso il cap. 2493 (piano di gestione 1), la cui dotazione per il 2004 ammonta ad € 908.683¹.

2. curando la **gestione del personale** degli IIC, specificamente seguendone:

• ¹ Di cui 717.565 Euro per accordi culturali. Il cap.2493/2004 (piano di gestione 1), in seguito a variazioni compensative da altri capitoli di bilancio ed integrazioni susseguenti alla ratifica di nuovi accordi culturali, ha raggiunto la consistenza di 3.114.356 Euro.

- A. la nomina dei Direttori ai sensi dell'art. 14 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- B. il contenzioso relativo ai Direttori;**
- C. gestione del personale ex art.14 c.6 della legge n. 401/90, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali del personale;**
- D. la nomina degli Esperti ai sensi dell'art. 16, c.1, della legge 22 dicembre 1990, n. 401;
- E. il contenzioso relativo agli Esperti;**
- F. gestione del personale ex art.16 c.1, della legge n. 401/90, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali del personale;**
- G. la definizione della rete degli IIC e degli organici con relativa pianta organica.**
3. organizzando il **lavoro di rete**, in particolare garantendo l'omogeneizzazione dei processi di informatizzazione degli IIC attraverso la predisposizione di un unico standard di uniformità dei siti internet IIC ed un periodico controllo sui siti stessi al fine di valutarne l'aggiornamento.
4. supportando IIC, Ambasciate e Consolati per quel che concerne l'attività culturale, fornendo pareri e formulando proposte per la concreta organizzazione degli eventi.

L'ufficio è diviso *ratione materiae* in 5 settori artistico-culturali:

- 1) Musica
- 2) Teatro e danza
- 3) Arte antica e moderna - archeologia
- 4) Arte contemporanea, design, moda
- 5) Cinema

I diversi settori cooperano alla definizione degli eventi culturali di Ambasciate e Consolati, e forniscono consulenza e supporto alla definizione dei programmi culturali degli IIC.

Si riporta di seguito una breve descrizione, divisa per settori, delle maggiori attività realizzate nel 2004 in campo artistico e culturale.

MUSICA

- ✓ Concerti dell'Orchestra Arturo Toscanini a Pechino, al Kennedy Center di Washington, a Betlemme e a Gerusalemme.
- ✓ Concerto della Pace dell'Orchestra della Filarmonica della Scala diretto da Riccardo Muti a Vilnius (Lituania).
- ✓ Concerto di Luciano Pavarotti a Cipro per la settimana della cultura italiana.
- ✓ Concerti dei Solisti Veneti in Islanda ed in Etiopia.
- ✓ Concerti Ensemble Giardino Armonico a Tunisi e Rabat e a Tallinn (Estonia).
- ✓ Concerto del Maestro Bruno Canino al Festival di Cartagine (Tunisia)
- ✓ Partecipazione della soprano Barbara Frittoli al Messa di Requiem di G. Verdi, diretta da Gianandrea Noseda, a San Pietroburgo.

- ✓ Stagione di concerti di musica italiana in Argentina, Cile, Brasile e Uruguay nell'ambito del Progetto governativo "LATINA 2004".
- ✓ Partecipazione di musicisti italiani ai festivals di Musica contemporanea europea nell'ambito della Rassegna "SONORA 2004".

TEATRO E DANZA

Eventi principali nel 2004:

- ✓ Nel quadro della rassegna "Italia-Egitto": Tournée in Egitto della Compagnia di danza contemporanea Aterballetto, e del Piccolo Teatro di Milano con "Arlecchino servitore di due padroni" e "Così fan tutte" per la regia di Giorgio Strehler.
- ✓ Partecipazione al "Festival di Istanbul" con il Piccolo Teatro di Milano ("Così fan tutte")
- ✓ Tournée a Praga del "Teatro di Roma" con Giorgio Albertazzi in "Memorie di Adriano" per la regia di Maurizio Scaparro
- ✓ Spettacoli di danza contemporanea in Algeria con la Compagnia Aterballetto, e a Taiwan con la Compagnia Francesca Selva
- ✓ Letture drammatizzate e rappresentazione di opere di autori italiani a cura di gruppi teatrali universitari (nello Sri Lanka, Università di Colombo; in Uzbekistan, Università di Taskhent)
- ✓ Teatro di animazione e spettacoli circensi (in Armenia e Bielorussia)

ARTE ANTICA E MODERNA - ARCHEOLOGIA

Eventi principali nel 2004:

- ✓ *I secoli d'oro della maiolica. Capolavori dalla Galleria Nazionale d'Arte Antica di Roma*, Tallin 20 aprile-23 maggio, in occasione della visita del Presidente Ciampi in Estonia. Ampia e rappresentativa selezione di esemplari antichi provenienti dai maggiori centri di produzione italiani e del bacino del Mediterraneo. Successiva circuitazione della Mostra in Europa centrale (Minsk, Kiev, Budapest e Ankara).
- ✓ *Claudia de Medici. Una Principessa italiana alla Reggenza del Tirolo* 4 giugno -30 settembre 2004 a Innsbruck. Mostra di grandi dimensioni, molto ricca per i pezzi esposti provenienti da diversi Musei dell'Austria, dell'Italia e di altri Paesi europei

- ✓ *Islam in Sicilia. Un giardino tra due civiltà*. Mostra itinerante dal 2002, ha toccato nel 2004 Qatar, Bahrein, Emirati Arabi. Il dispositivo narrativo, costituito da installazioni realizzate su basi documentarie, ha rappresentato e rappresenta una continua occasione di interazione con il pubblico e di confronto culturale.

ARTE CONTEMPORANEA

Eventi principali nel 2004:

- ✓ *Roma Forma 1*, a cura di Simonetta Lux. Ampia retrospettiva dedicata agli artisti del movimento Forma 1 e alla loro successiva evoluzione artistica, con opere di Accardi, Consagra, Dorazio, Perilli, Sanfilippo e Turcato, realizzata a Riga in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica in aprile.
- ✓ *Mostra Roma Punto Uno*, a cura dell'Associazione Mara Coccia, costituita di opere di piccolo formato create *ad hoc* da artisti legati alla città di Roma. Realizzata a Seoul, Tokyo Osaka e Okinawa.
- ✓ *Mostra di Marco Lodola Controluce*, a cura di Vittorio Sgarbi, composta di sculture luminose, plastiche, dipinti e disegni. Varie tappe in Brasile e Messico.
- ✓ *Mostra di Gino Marotta*, composta da 12 'metacrilati'. Realizzata a Seoul, New Delhi, Karachi, Islamabad e Taipei.
- ✓ *Personale di Sandro Sanna* con relativo catalogo, realizzata a Bucarest e Chisinau (Moldavia)
- ✓ *Mostra di Fausto Zonaro*, con oltre 100 opere del pittore che ha immortalato Costantinopoli fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, realizzata a Istanbul.

ARCHITETTURA, DESIGN E MODA

Eventi principali nel 2004:

- ✓ *Architettura italiana contemporanea. Dal Futurismo al futuro possibile*, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti e la DARC, presenta le opere più importanti del settore, dall'avanguardia futurista agli anni '30 e '50 fino alle attuali correnti di pensiero. Ha continuato la circuitazione a Caracas e Oslo, in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica.

- ✓ *Shape Mission. Il design automobilistico piemontese.* La mostra, prodotta dalla Regione Piemonte a seguito di un protocollo d'intesa con il MAE, documenta l'evoluzione storica del processo ideativo dell'auto, dagli schizzi e disegni manuali fino ai modelli in scala. È stata presentata a Mumbai, Lisbona e San Paolo.
- ✓ *I Cento Oggetti della Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano,* selezione dei pezzi più significativi della storia del design italiano dal dopoguerra, presentata a Taipei.
- ✓ *50 anni di moda italiana.* La mostra, a cura dello studio Galgano, composta da bozzetti, disegni, fotografie e abiti d'epoca dei maggiori stilisti italiani, è stata presentata a Kuala Lumpur.

CINEMA

Rassegne circuitate nel 2004

Si segnalano le principali rassegne che sono state presentate in collaborazione con Cinecittà Holding che ha fornito le pellicole sottotitolate in inglese, spagnolo e francese:

- ✓ Rassegna ANTONIONI. Circuitata da giugno a novembre nelle seguenti sedi: Tolosa, Sydney, Varsavia, Lille, Pechino
- ✓ Rassegna FELLINI. Circuitata da aprile a novembre nelle seguenti sedi: Belgrado, Los Angeles, Londra, Haifa, Helsinki.
- ✓ Rassegna AVATI. Circuitata da marzo a dicembre nelle seguenti sedi: Montecideo, Buenos Aires, Cordoba, Caracas, Santiago, Lima, Bogotà, Città del Messico, Città del Guatemala, Strasburgo e Bruxelles
- ✓ Rassegna VIRZI'. Circuitata da aprile a novembre nelle seguenti sedi: Singapore, Madrid, Valencia, San Sebastian, Vancouver, Valladolid.
- ✓ Rassegna ZEFFIRELLI. Circuitata da luglio a dicembre nelle seguenti sedi: Dubai, Jakarta, Addis Abeba, Tel Aviv

Per quanto riguarda la partecipazione a Festival Internazionali e del Cinema Europeo, in collaborazione con Audiovisual Industry Promotion – Film Italia, si è assicurata la partecipazione italiana con film di recente produzione nei seguenti paesi: Cina, India, Pakistan, Thailandia, Myanmar, Filippine, Vietnam; Oman, Arabia Saudita, Yemen, Emirati Arabi, Giordania; Russia, Uzbekistan, Kazakistan, Azerbaijan, Georgia, Bielorussia; Etiopia, Eritrea, Camerun, Senegal, Tanzania, Sudan, Zambia, Zimbabwe, Mozambico, Sud Africa; Honduras, Panama, Argentina, Nicaragua, Paraguay, Ecuador, Santo Domingo, Bolivia.